

TOPLEGAL

IL PRIMO MENSILE ITALIANO DEL MERCATO LEGALE

www.toplegal.it

Anno V - N.4 - Aprile 2009

INVASIONE DI CAMPO



**Troppi competitor
per una torta
da 90 milioni:
le boutique aprono
a Banking e M&A**

La riforma

Nella proposta presentata dal Cnf al ministro della Giustizia, studi associati come nel '39

Governance legale

Santa Maria vara la partnership dopo 39 anni



Roma caput Labour

LabLaw si prepara allo sbarco nella capitale



Mensile - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004, n° 46) art.1, commat. 1, DCB Milano
In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di Milano CMP Roserio debitore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi - Costo copia Euro 5,90





STUDIO LEGALE PONTI | LO STUDIO D'AFFARI FA IL PENALE

A UDINE PAGA LA FLESSIBILITÀ

Aperto un ufficio a Milano non per fare concorrenza alle law firm, ma per essere più vicini alla clientela nordestina prossima al capoluogo lombardo

DI LARA ZANI

Le piccole e medie imprese del Triveneto chiedono flessibilità: assistenza in materia contrattuale, ma anche nel diritto bancario, finanziario ed eventualmente nel penale. Flessibilità, magari, anche dal punto di vista logistico, una "base" milanese che agevoli il faccia a faccia con il legale. E alcuni studi del territorio hanno saputo rispondere a queste esigenze. «Quella di aprire una sede a Milano», spiega **Luca Ponti**, dello Studio legale Ponti di Udine, che

pure nel 2003 è stato nominato commissario straordinario del Gruppo Tecnosistemi di Milano, «è una scelta effettuata senza la pretesa di competere con i grandi studi. Piuttosto,

è la risposta a un'esigenza logistica, dal momento che la clientela del Triveneto gravita più facilmente intorno a Milano che a Udine».

Nello studio friulano, che fattura mediamente tra i 2,5 e i 3,5 milioni l'anno, operano 15 professionisti, che si occupano di diritto d'impresa in ambito civile e penale. Fuori resta sostanzialmente solo l'area fiscale. A conti fatti, l'attività si divide tra un 40% di consulenza contrattuale e il restante 60% equamente ripartito tra attività giudiziale civile e penale: «Abbiamo sempre ritenuto», spiega ancora Ponti, «che per redigere al meglio un contratto sia indispensabile sapere come quel contratto potrebbe essere valutato in sede giudiziale». L'attività degli studi è anche il termometro che misura lo stato di salute dell'economia: in pochi anni il mercato è profondamente cambiato e il tema della gestione della crisi è diventato di grande attualità. Se in passato l'attività tipica era costituita da acquisizioni e patti parasociali, ora prevale il problema di gestire le crisi con strumenti alternativi al fallimento. Non a caso, tra le operazioni di rilievo che più recentemente hanno visto impegnato lo studio ci sono le procedure fallimentari delle

società del Gruppo Malavolta spa, mentre in passato Ponti aveva tenuto a battesimo il primo player italiano di idrosanitari, con la fusione tra Gruppo Edilfriuli e Gruppo Cambielli. Ma accanto a questi c'è il contenzioso contro le banche per i titoli derivati per il Comune di Manzano, la difesa nell'ambito dell'inchiesta "Giano bifronte" su presunti appalti truccati nella provincia di Trento e la gestione delle concessioni aeroportuali per Aeroporto del Friuli Venezia Giulia s.p.a. In tutti i casi, «le imprese trivenete», conclude Ponti, «privilegiano la possibilità di avere un unico interlocutore perché incontrano difficoltà a rapportarsi con i grandi studi, come dimostrano anche i risultati ottenuti dai tentativi di "colonizzazione" di questi ultimi nel Triveneto, dove il cliente cerca il rapporto fiduciario e personale». Un elemento, quello del rapporto personale, che tanto più si dimostra fondamentale nell'assistenza ai passaggi generazionali delle imprese, che si scontra con la diffidenza da parte degli imprenditori ad aprirsi a manager esterei e a fondi che non siano quelli locali: «L'elemento fondamentale», continua Ponti, «è la capacità di ascolto. Il primo approccio consiste nel "fermare il treno" e aiutare l'imprenditore a riflettere per focalizzare gli obiettivi. Una volta individuati gli orizzonti, si cercano di trovare gli strumenti attuativi più idonei». ■

È l'ora del restructuring e lo studio ha seguito le procedure fallimentari delle società del Gruppo Malavolta



Luca Ponti